

A CURA DI
RENATO PIERI E ROBERTO PRETOLANI

Il sistema agro-alimentare della Lombardia

Rapporto 2016



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FrancoAngeli



Un sistema tra luci ed ombre

Roberto Pretolani



Eupolislombardia
Istituto superiore per la ricerca,
la statistica e la formazione



SMEA
ALTA SCUOLA DI MANAGEMENT
ED ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



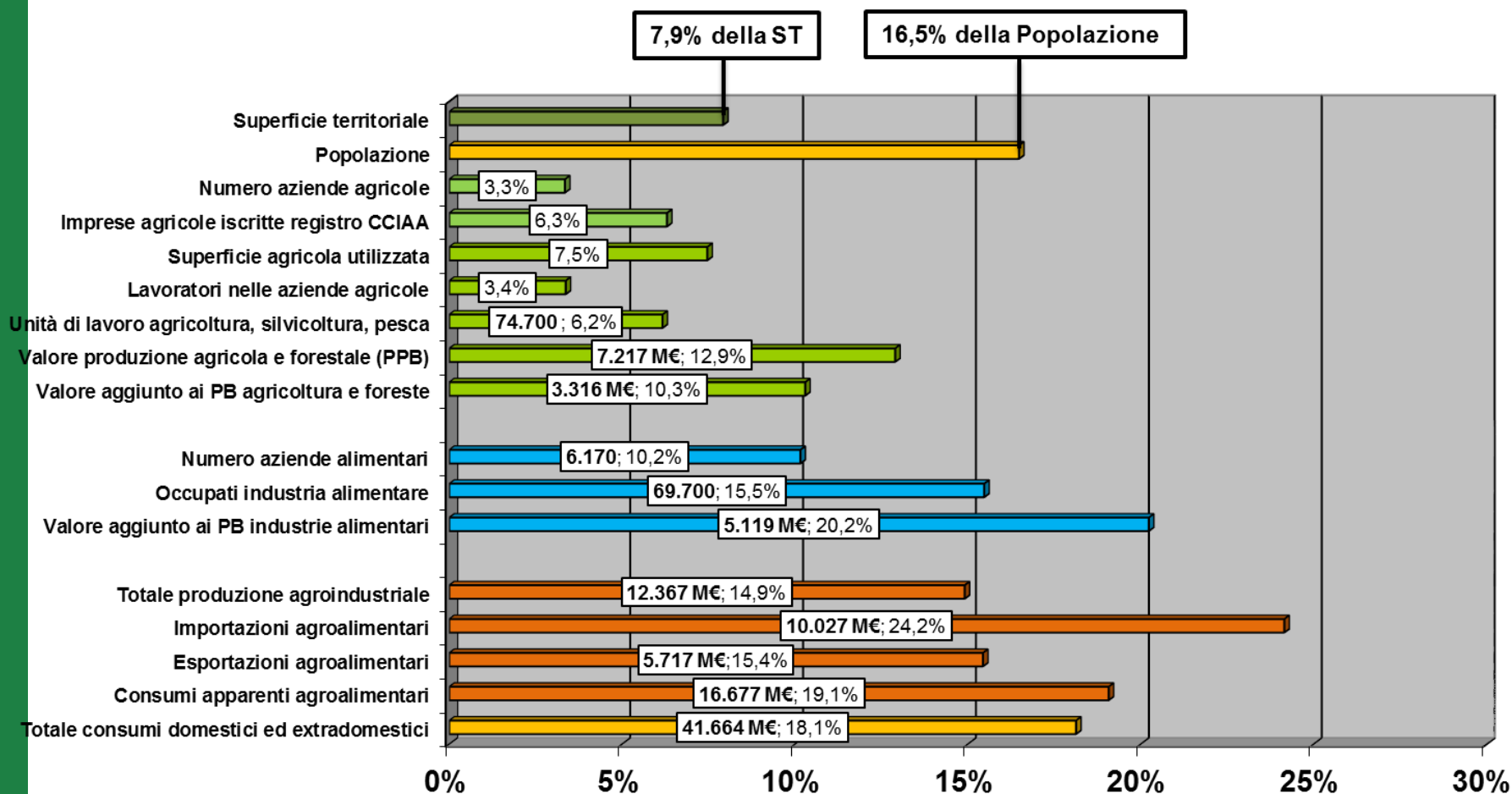
**Regione
Lombardia**

La struttura del rapporto 2016

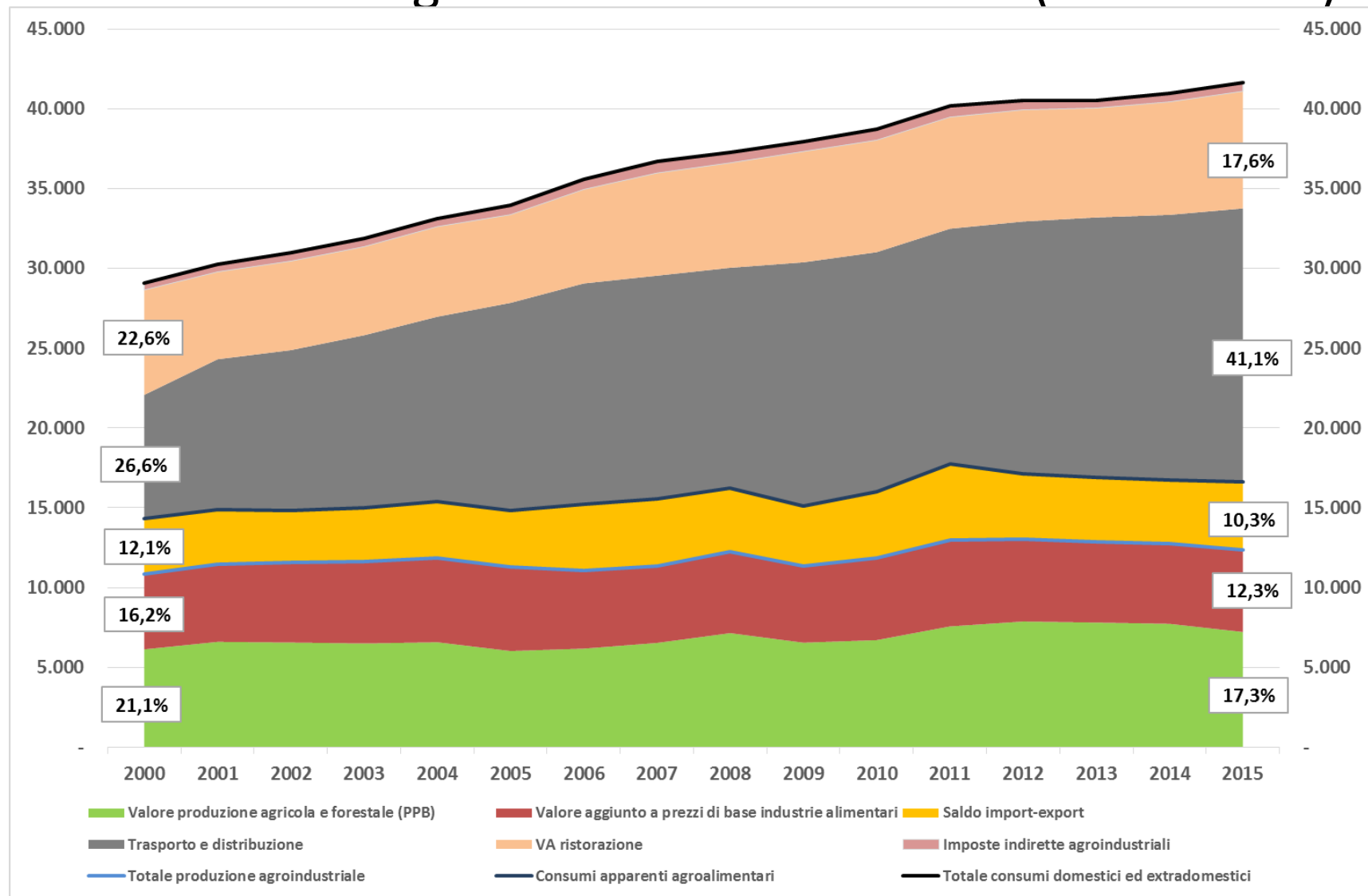
PARTE TEMATICA 1. Luci ed ombre del 2016	
PRIMA PARTE – Lo scenario competitivo	TERZA PARTE - I fattori di produzione
2. Il sistema agro-alimentare lombardo	10. Il lavoro in agricoltura
3. Le politiche comunitarie	11. L'impiego di mezzi tecnici
4. Le politiche nazionali	12. Il credito agrario e il mercato fondiario
5. Le politiche regionali	
SECONDA PARTE - Gli stadi del SAA lombardo	QUARTA PARTE – Le principali filiere
6. La distribuzione alimentare al dettaglio	13. I seminativi
7. Gli scambi con l'estero	14. Le colture intensive
8. L'industria alimentare	15. Le produzioni animali
9. L'agricoltura	16. Le produzioni non alimentari
PARTE MONOGRAFICA 17. I Prodotti DOP e IGP	

- 1) Le dinamiche macroeconomiche a livello nazionale e regionale
- 2) Prime stime dei risultati produttivi ed economici 2016
- 3) Alcune considerazioni sulla PAC 2014-2020

Il peso del sistema agro-alimentare lombardo 2015



Dinamica recente delle componenti del sistema agro-alimentare lombardo (Milioni di €)



Dinamica del valore aggiunto dopo la crisi

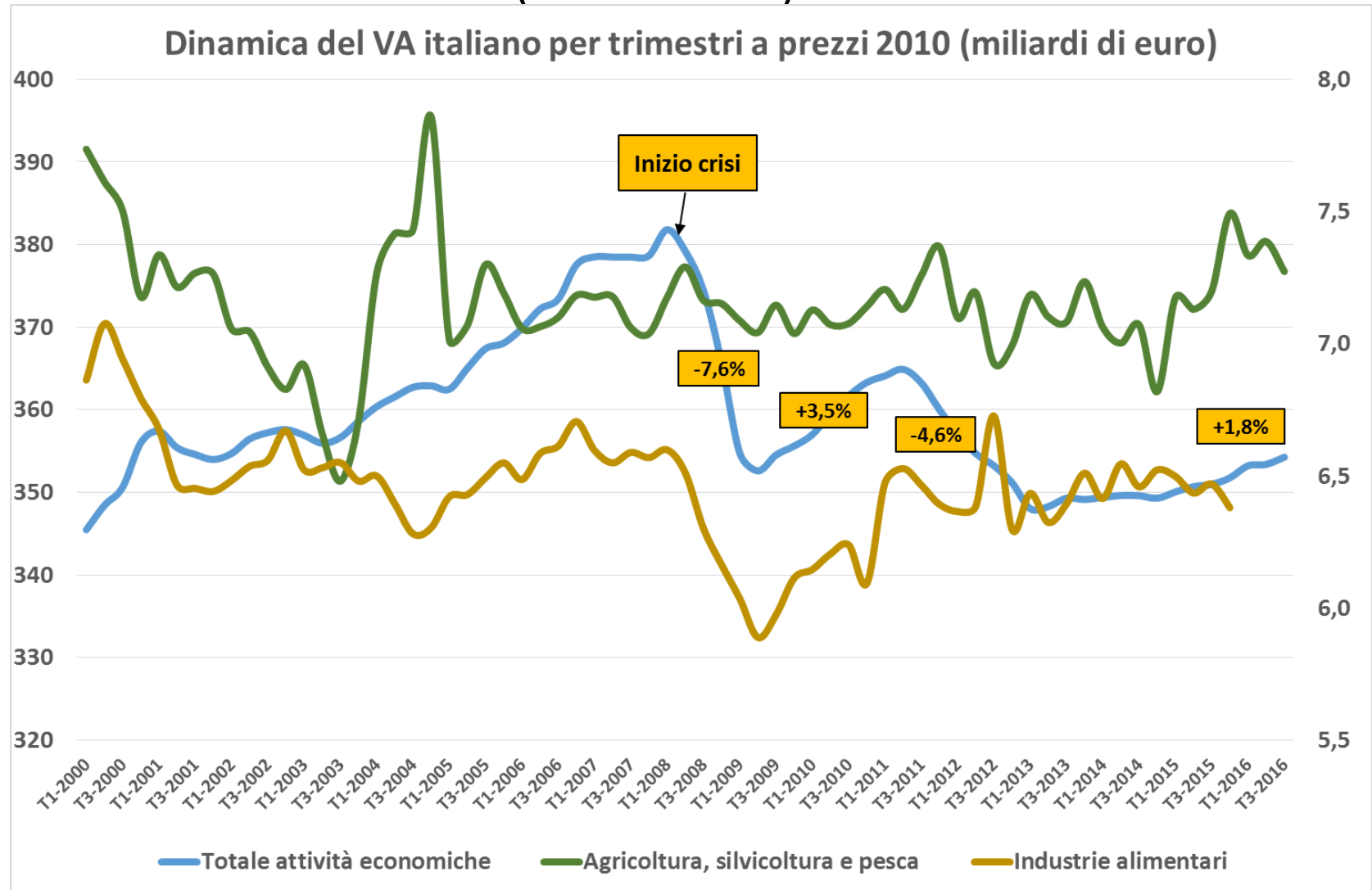
(Milioni di €)

	<u>Valori concatenati</u>		<u>Valori correnti</u>		<u>Variazioni % 2015/2007</u>		
	2007	2015	2007	2015	Valore	Quantità	Prezzi
Italia							
VA totale	1.514	1.404	1.446	1.475	2,0%	-7,3%	10,0%
VA settore primario	28,5	29,0	30,4	33,2	9,0%	1,9%	6,9%
VA industria alimentare	26,3	25,8	24,3	25,3	4,0%	-1,8%	5,9%
VA agroalimentare	54,8	54,8	54,8	58,5	6,8%	0,1%	6,6%
Lombardia							
VA totale	311	305	299	320	7,0%	-2,1%	9,3%
VA settore primario	2,8	3,1	3,2	3,3	4,4%	11,5%	-6,4%
VA industria alimentare	5,2	5,2	4,8	5,3	8,9%	-0,1%	9,0%
VA agroalimentare	8,0	8,3	8,0	8,6	7,1%	3,9%	3,0%

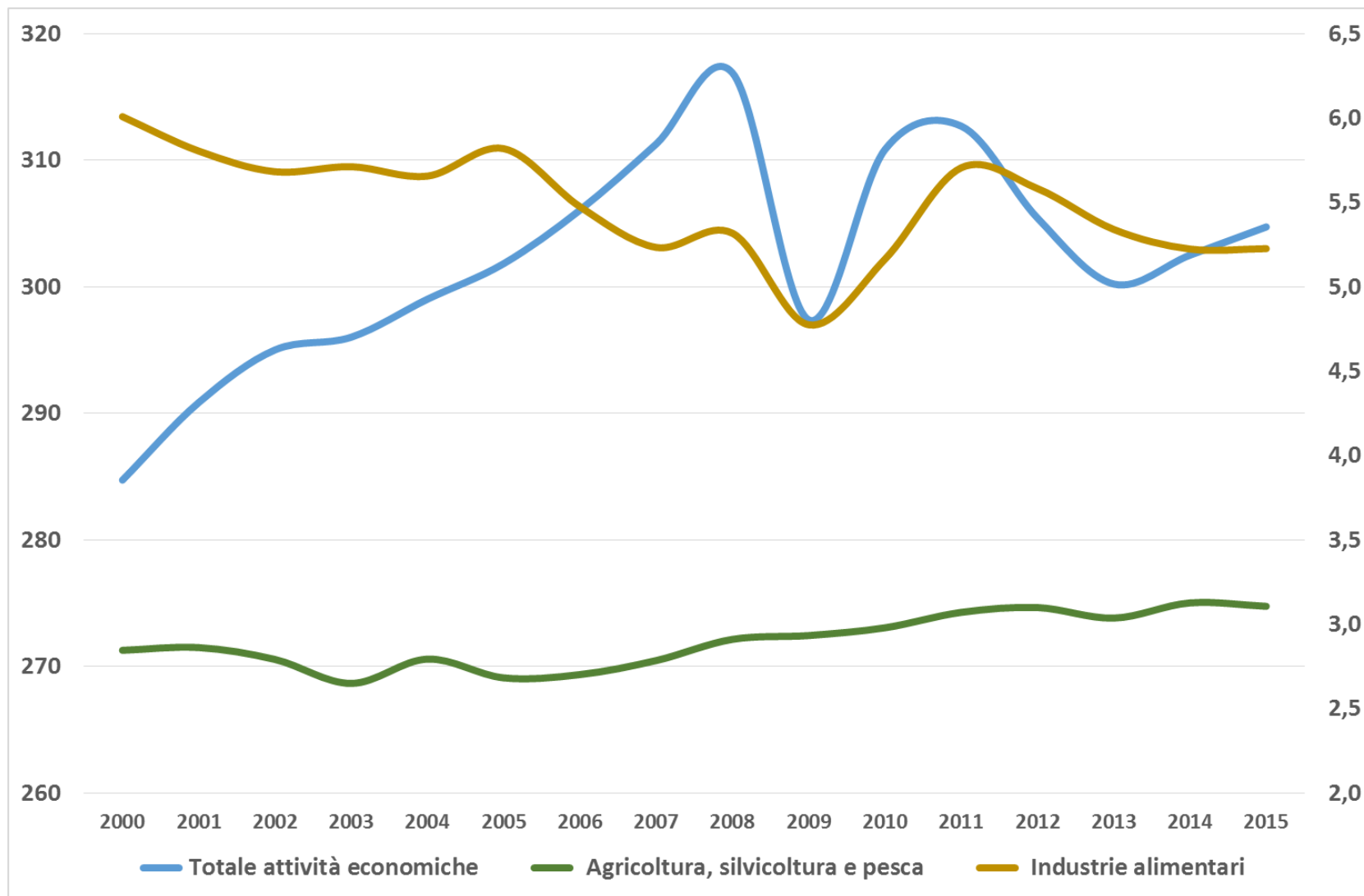
Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat, conti economici territoriali

Gli effetti della crisi, in tutti i settori eccetto il primario, sono stati meno forti in Lombardia rispetto all'Italia. Però ciò è dovuto ad una crescita quantitativa maggiore, mentre i prezzi sono cresciuti meno del dato nazionale.

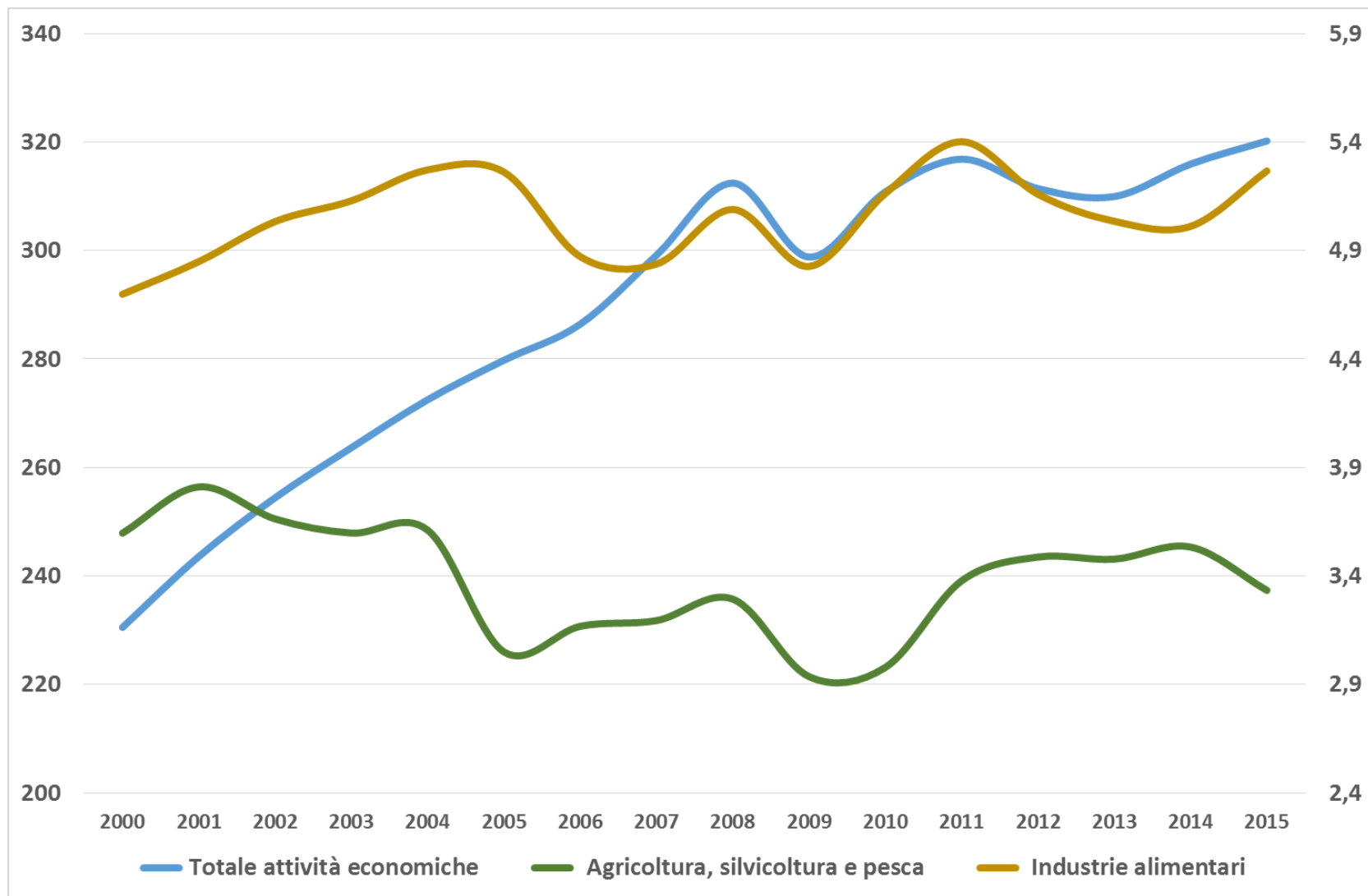
Dinamica del valore aggiunto italiano per settori (Miliardi di €)



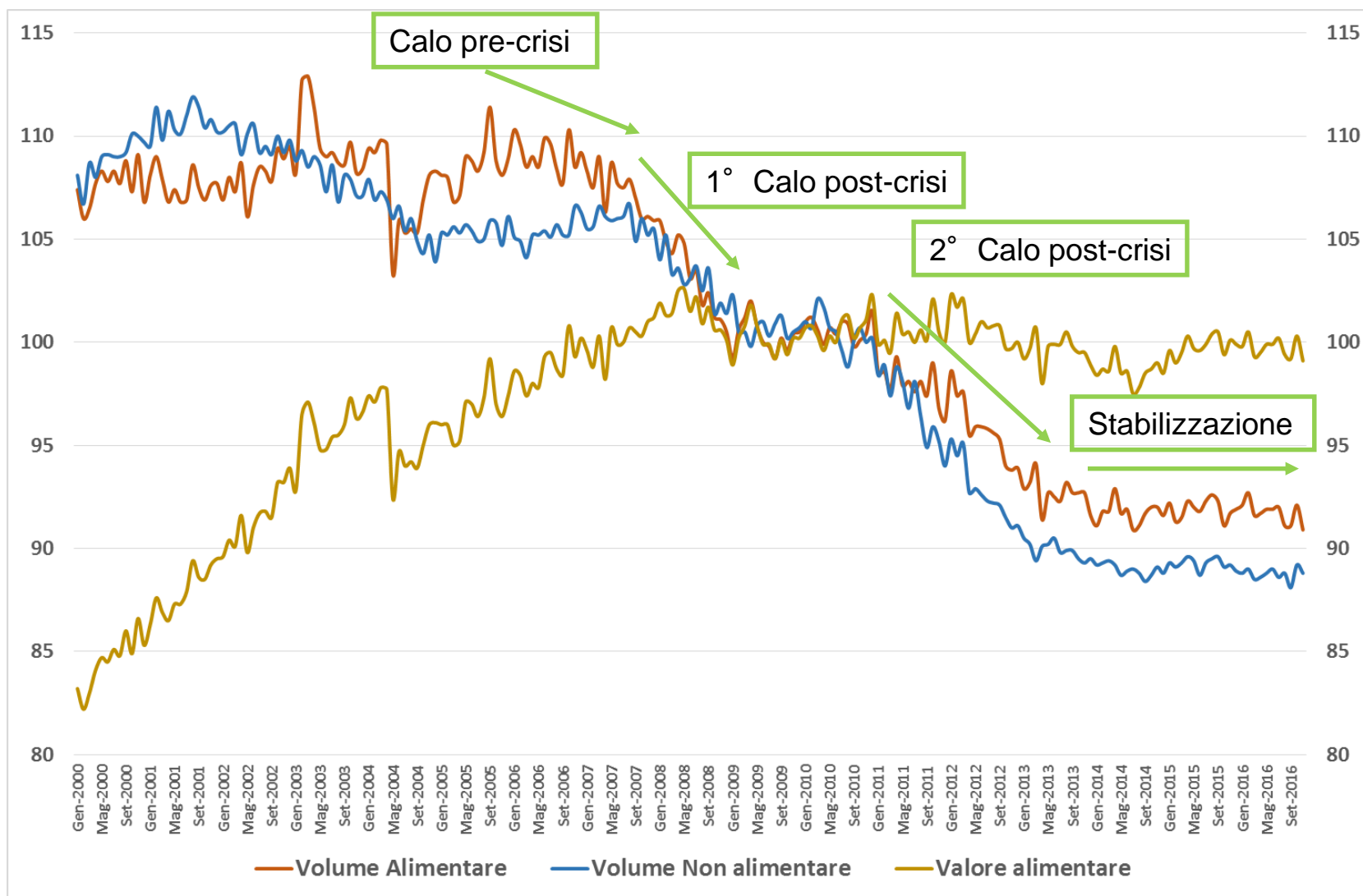
Dinamica del VA lombardo a prezzi 2010 (miliardi di euro)



Dinamica del VA lombardo a prezzi correnti (miliardi di euro)



Dinamica delle vendite – indici 2010=100



Variazione dei consumi della famiglie prima e dopo la crisi

	Var.% valore		Var.% quantità		Var.% prezzi	
	Prima	Dopo	Prima	Dopo	Prima	Dopo
Generi alimentari	22,0	- 0,7	- 0,7	- 14,3	22,9	15,9
Bevande non alcoliche	14,4	- 4,5	0,3	- 17,3	14,0	15,5
Bevande alcoliche	19,1	3,2	0,0	- 16,5	19,0	23,6
CONSUMI ALIMENTARI DOMESTICI	21,2	- 0,8	- 0,5	- 14,6	21,9	16,3
Servizi HO.RE.CA	39,8	11,0	10,7	- 4,1	26,3	15,7
CONSUMI ALIMENTARI TOTALI	26,4	2,8	2,7	- 11,4	23,1	16,1
CONSUMI NON ALIMENTARI	29,5	0,1	5,3	- 8,9	23,0	9,9
SPESA TOTALE DELLE FAMIGLIE	28,8	0,7	4,7	- 9,5	23,1	11,2

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat, Contabilità nazionale

Dopo la crisi in valore crescono solo bevande alcoliche e HORECA

Gli acquisti alimentari domestici calano in quantità molto più dei non alimentari

I prezzi salgono di più per i consumi alimentari

Variazione dei consumi delle famiglie prima e dopo la crisi per gruppi di prodotti

	Var.% valore		Var.% quantità		Var.% prezzi	
	Prima	Dopo	Prima	Dopo	Prima	Dopo
Pane e cereali	26,6	2,1	3,2	- 14,8	22,7	19,9
Carne	24,5	- 0,9	0,0	- 13,3	24,5	14,2
Pesce	21,3	- 6,5	- 4,8	- 21,6	27,4	19,3
Latte, formaggi e uova	15,7	2,7	- 2,6	- 12,3	18,8	17,0
Oli e grassi	7,9	- 15,9	- 16,4	- 19,7	29,1	4,7
Frutta	20,4	- 3,0	1,8	- 15,4	18,3	14,7
Vegetali incluse le patate	25,0	1,0	- 1,9	- 12,3	27,4	15,2
Zucchero, marmellata, miele,	18,9	- 0,2	- 1,1	- 15,4	20,2	17,9
Generi alimentari n.a.c.	28,8	5,6	17,0	- 5,7	10,0	12,0
Caffe', te' e cacao	6,1	5,6	- 4,2	- 17,0	10,7	27,2
Bevande non alcoliche	19,1	- 9,5	2,9	- 17,5	15,8	9,6
Bevande alcoliche	19,1	3,2	0,0	- 16,5	19,0	23,6
CONSUMI ALIMENTARI DOMESTICI	21,2	- 0,8	- 0,5	- 14,6	21,9	16,3

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat, Contabilità nazionale

Dinamica degli indici di produzione, prezzi e fatturato dell'industria - base 2010=100

		Indice Produzione	Indice Prezzi	Indici Fatturato		
				totale	interno	estero
Industria totale	2015	92,1	103,0	99,2	90,7	120,5
	2016	93,2	101,0	98,1	89,5	119,4
	Var.%	1,2	-1,9	-1,0	-1,4	-0,9
Alimentari	2015	98,3	111,3	106,2	102,5	130,6
	2016	99,3	110,4	107,5	103,4	134,8
	Var.%	1,1	-0,8	1,3	0,9	3,3
Bevande	2015	97,8	108,8	102,8	96,6	124,9
	2016	97,3	109,6	103,2	96,5	127,2
	Var.%	-0,6	0,7	0,4	-0,1	1,8

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat

L'industria alimentare ha subito meno la crisi a livello sia produttivo che di prezzi
 Il fatturato interno è in aumento per gli alimentari e in calo per le bevande
 Boom dell'export per alimenti e bevande, superiore al dato complessivo

Indici 2016 di produzione, prezzi e fatturato dell'industria alimentare - base 2010=100

	Indice Produzione	Indice Prezzi	Indici Fatturato		
			totale	interno	estero
Carni e derivati	99,6	106,0	105,2	103,2	131,2
Pesce, crostacei, ecc.	102,8	117,8	118,1	113,2	187,4
Frutta e ortaggi	101,0	108,0	113,6	107,0	131,0
Oli e grassi	80,7	125,6	104,3	101,4	123,5
Lattiero-casearia	101,2	103,9	97,3	92,8	142,2
Granaglie e amidacei	95,4	118,5	113,1	112,4	116,7
Prodotti da forno	99,2	110,8	102,3	97,6	133,7
Altri prodotti alimentari	101,5	112,9	104,7	95,6	141,1
Alimenti per animali	92,7	113,8	101,6	95,0	125,5

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat

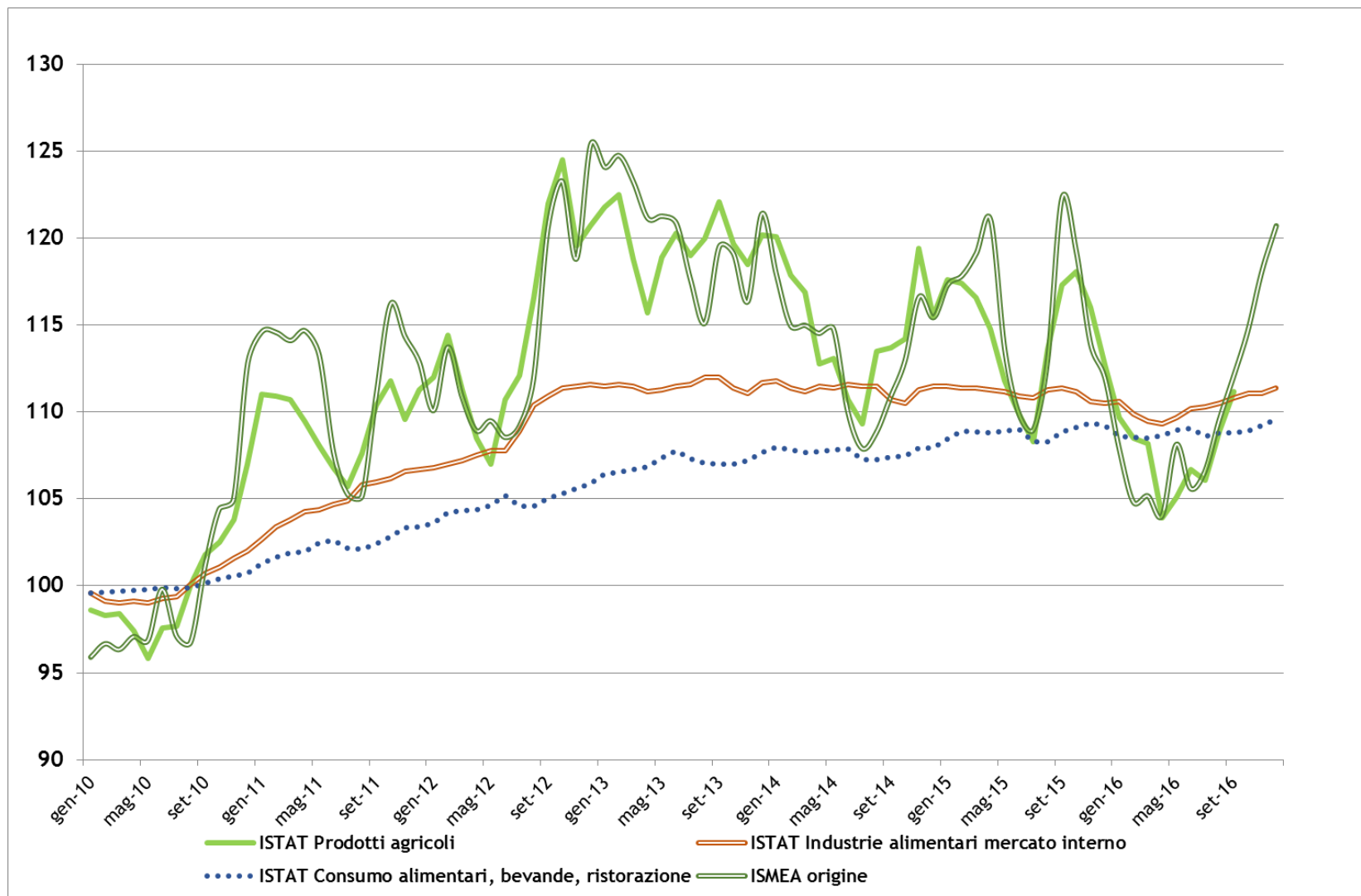
Differenti dinamiche tra settori e di tassi di crescita dell'export

Principali settori di esportazione e loro dinamica

	Saldo normalizzato		Var.% 2016/2010	
	2010	2016	Import	Export
Frutta e agrumi	0,18	0,19	3%	36%
Ortaggi e meloni, radici e tuberi	0,18	0,22	6%	15%
Fiori e piante	0,05	0,19	3%	36%
Cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi	-0,83	-0,86	29%	10%
Prodotti animali non trasformati	-0,85	-0,86	2%	-10%
TOTALE PRODOTTI AGRICOLI	-0,33	-0,34	24%	21%
Vini di uve	0,88	0,90	16%	43%
Ortaggi conservati e lavorati	0,29	0,28	25%	25%
Carni lavorate	-0,39	-0,28	1%	29%
Latte e latticini	-0,29	-0,08	-8%	41%
Oli e grassi	-0,40	-0,34	26%	42%
Paste alimentari e prodotti farinacei simili	0,96	0,95	46%	28%
Cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	0,22	0,27	39%	55%
Tè e caffè	0,52	0,57	64%	89%
Fette biscottate e biscotti; prodotti di pasticceria conservati	0,35	0,36	38%	41%
Pasti e piatti preparati	0,44	0,46	33%	39%
Prodotti della lavorazione di granaglie	0,24	0,28	20%	31%
Condimenti e spezie	0,57	0,62	36%	56%
Bibite analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia	0,39	0,58	14%	88%
TOTALE ALIMENTARI E BEVANDE	-0,07	0,04	14%	42%
TOTALE AGROALIMENTARE	-0,13	-0,05	17%	38%

Fonte: elaborazioni DEMM su dati ISTAT

Dinamica dei prezzi agro-alimentari nelle diverse fasi commerciali Indici 2010=100



Struttura della presentazione

- 1) Le dinamiche macroeconomiche a livello nazionale e regionale
- 2) Prime stime dei risultati produttivi ed economici 2016
- 3) Alcune considerazioni sulla PAC 2014-2020

Prime stime dei risultati 2016: metodologia

Grazie alla stretta **collaborazione con Regione Lombardia** sono stati rilevati ed elaborati i dati di superfici coltivate, rese e produzioni vegetali; a questi sono stati aggiunti i dati:

- di consistenze del bestiame e macellazioni (anagrafe zootecnica), di consegne del latte (fonte AGEA), di caratteristiche degli agriturismi e degli altri servizi, di utilizzo dei mezzi tecnici;
- i prezzi dei beni agricoli e dei fattori di produzione sono rilevati sulle piazze rappresentative della Lombardia.

Si giunge così alla **stima del valore della produzione (PPB)** e del **valore aggiunto (VA)**

Negli scorsi anni errore di stima tra 0,8% e 2,5%

Superfici investite in Lombardia (ha)

	2012	2013	2014	2015	2016	2014/13 %	2015/14 %	2016/15 %
SAU STIMATA	996.538	990.156	990.671	982.508	971.399	0,1%	-0,8%	-1,1%
SEMINATIVI (1 e 2 raccolto)	733.895	741.945	748.044	741.240	732.253	0,8%	-0,9%	-1,2%
Cereali	404.871	389.510	377.127	363.085	366.206	-3,2%	-3,7%	0,9%
<i>Frumento tenero</i>	55.915	65.178	59.528	58.904	62.027	-8,7%	-1,0%	5,3%
<i>Frumento duro</i>	9.124	7.897	7.126	14.655	24.760	-9,8%	105,7%	69,0%
<i>Orzo</i>	18.289	19.713	17.184	21.561	21.992	-12,8%	25,5%	2,0%
<i>Riso</i>	98.856	87.396	91.807	96.528	101.690	5,0%	5,1%	5,3%
<i>Granoturco ibrido</i>	214.759	199.685	192.185	162.905	147.016	-3,8%	-15,2%	-9,8%
<i>Altri cereali</i>	7.928	9.641	9.297	8.532	8.721	-3,6%	-8,2%	2,2%
Legumi secchi	1.330	1.351	1.447	2.087	2.764	7,1%	44,2%	32,4%
Patate e ortaggi	16.516	15.677	16.732	19.244	19.360	6,7%	15,0%	0,6%
Barbabietola da zucchero	6.167	2.400	3.706	2.314	1.134	54,4%	-37,6%	-51,0%
Oleaginose	25.462	36.983	40.683	56.841	49.698	10,0%	39,7%	-12,6%
Prati avvicendati	86.075	83.451	84.799	85.944	81.311	1,6%	1,4%	-5,4%
<i>Erba medica</i>	62.643	60.165	60.857	63.626	64.988	1,2%	4,6%	2,1%
<i>Polifiti</i>	22.655	22.505	23.147	21.716	14.783	2,9%	-6,2%	-31,9%
Erbai	227.604	246.810	259.885	249.699	250.777	5,3%	-3,9%	0,4%
<i>Mais ceroso</i>	166.630	173.437	182.161	176.300	175.695	5,0%	-3,2%	-0,3%
<i>Loietto</i>	34.130	34.237	36.335	37.974	38.996	6,1%	4,5%	2,7%
<i>Altri monofiti</i>	19.665	25.184	25.026	19.959	22.035	-0,6%	-20,2%	10,4%
<i>Polifiti</i>	7.179	13.952	16.363	15.466	14.051	17,3%	-5,5%	-9,1%
FORAGGERE PERMANENTI	234.677	238.642	236.534	230.178	225.383	-0,9%	-2,7%	-2,1%
Prati permanenti	121.372	126.701	122.347	119.739	114.914	-3,4%	-2,1%	-4,0%
Pascoli	113.305	111.941	114.187	110.439	110.469	2,0%	-3,3%	0,0%
LEGNOSE AGRARIE	30.853	30.398	29.863	30.082	30.283	-1,8%	0,7%	0,7%
Vite	23.842	23.648	23.252	23.300	23.423	-1,7%	0,2%	0,5%
Olivo	2.411	2.412	2.418	2.420	2.417	0,2%	0,1%	-0,1%
Fruttiferi	4.600	4.338	4.193	4.362	4.443	-3,3%	4,0%	1,9%

-16.000 mais
+13.800 vernini
+5.200 riso

-8.000 soia
+1.350 medica

+1.100 erbai

+460 riposo

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat e DGA Regione Lombardia

Rese delle principali colture lombarde (q/ha)

	2012	2013	2014	2015	2016	2014/13 %	2015/14 %	2016/15 %
Frumento tenero	61	46	57	54	61	24,2%	-5,2%	12,5%
Orzo	52	44	52	47	53	19,7%	-10,6%	14,1%
Riso	65	66	63	57	67	-4,3%	-9,4%	17,6%
Granoturco ibrido	105	90	119	104	123	32,0%	-12,8%	17,8%
Soia	34	33	41	38	41	25,2%	-6,3%	7,3%
Barbabietola zucchero	545	577	690	539	566	19,5%	-21,9%	5,0%
Pomodoro industria	664	572	643	655	676	12,4%	2,0%	3,1%
Melone pieno campo	272	251	251	250	344	0,1%	-0,2%	37,6%
Melo	260	275	285	289	313	3,9%	1,5%	8,2%
Pero	213	178	182	178	316	1,8%	-1,8%	77,2%
Uva da vino	83,7	101,6	96,2	96,3	96,2	-5,3%	0,1%	-0,2%
Olive da olio	19,6	24,7	8,9	22,2	22,4	-63,9%	149,3%	0,9%
Mais ceroso	523	462	602	547	571	30,4%	-9,1%	4,4%
Loietto	358	324	405	391	387	24,9%	-3,3%	-1,1%
Erba medica	473	461	467	455	442	1,3%	-2,6%	-2,8%

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat e DGA Regione Lombardia

Rese in generale aumento per favorevoli condizioni climatiche

Consistenze degli allevamenti

	2012	2013	2014	2015	2016	2014/13 %	2015/14 %	2016/15 %
Bovini allevamenti	16.068	15.626	15.356	15.064	14.722	-1,7%	-1,9%	-2,3%
<i>Bovini da latte allevamenti</i>	6.574	6.319	6.183	6.019	5.769	-2,1%	-2,7%	-4,2%
<i>Bovini da carne allevamenti</i>	9.494	9.307	9.173	9.045	8.953	-1,4%	-1,4%	-1,0%
Ovini e caprini allevamenti	13.834	13.420	13.512	13.748	14.087	0,7%	1,7%	2,5%
Suini allevamenti	8.663	8.726	8.733	8.841	8.837	0,1%	1,2%	0,0%
Bovini capi totali	1.465.642	1.460.951	1.472.777	1.467.660	1.476.347	0,8%	-0,3%	0,6%
<i>in allevamenti da latte</i>	1.021.871	1.021.354	1.023.981	1.023.854	1.021.096	0,3%	0,0%	-0,3%
- <i>di cui vacche</i>	475.726	480.712	485.056	480.561	494.114	0,9%	-0,9%	2,8%
<i>in allevamenti da carne</i>	443.771	439.597	448.796	443.806	455.251	2,1%	-1,1%	2,6%
- <i>di cui vacche</i>	57.361	57.391	60.685	63.203	65.595	5,7%	4,1%	3,8%
Resa latte (kg/vacca/anno)	8.434	8.225	8.210	8.295	8.180	-0,2%	1,0%	-1,4%
Bovini macellati	747.683	722.505	702.976	701.972	671.705	-2,7%	-0,1%	-4,3%
Ovini capi	130.763	121.201	121.381	118.580	125.274	0,1%	-2,3%	5,6%
Caprini capi	89.918	90.039	87.889	87.818	88.525	-2,4%	-0,1%	0,8%
Suini capi	4.637.642	4.525.118	4.457.711	4.450.148	4.294.064	-1,5%	-0,2%	-3,5%
Ovini e caprini capi	220.681	215.236	214.223	212.063	213.799	-0,5%	-1,0%	0,8%
Bovini consistenza media	91,2	93,5	95,9	97,4	100,3	2,6%	1,6%	2,9%
Bovini da latte media	155,5	161,6	165,6	170,1	177,0	2,5%	2,7%	4,1%
- vacche da latte consistenza media	72,4	76,1	78,4	79,8	85,7	3,1%	1,8%	7,3%
Bovini da carne consistenza media	46,7	47,2	48,9	49,1	50,8	3,6%	0,3%	3,6%
Ovini e caprini consistenza media	16,0	16,0	15,9	15,4	15,2	-1,1%	-2,7%	-1,6%
Suini consistenza media	535	519	510	503	486	-1,6%	-1,4%	-3,5%

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Anagrafe Zootecnica

Principali produzioni lombarde (.000 t)

	2013	2014	2015	2016	2014/13 %	2015/14 %	2016/15 %
Cereali	2.852	3.393	2.789	3.167	19,0%	-17,8%	13,6%
<i>Frumento</i>	337	382	401	521	13,3%	5,1%	30,0%
<i>Riso</i>	573	577	549	680	0,6%	-4,7%	23,8%
<i>Granoturco ibrido</i>	1.807	2.295	1.697	1.803	27,0%	-26,1%	6,3%
<i>Altri</i>	134	140	142	162	3,8%	1,5%	14,2%
Patate e ortaggi	636	779	871	913	22,4%	11,9%	4,8%
Frutta	80	80	79	96	-1,0%	-1,0%	22,1%
Vino (.000 hl)	1.301	1.424	1.410	1.421	9,5%	-1,0%	0,8%
Carni bovine	346	337	326	312	-2,7%	-3,0%	-4,3%
Carni suine	828	816	841	812	-1,5%	3,1%	-3,5%
Pollame	324	327	340	351	0,7%	4,1%	3,1%
Latte bovino e bufalino Istat (.000 hl)	4.111	4.149	4.161	4.313	0,9%	0,3%	3,7%
Latte bovino consegne (.000 t)	4.462	4.634	4.701	4.873	3,8%	1,4%	3,7%
Uova (milioni di pezzi)	2.284	2.246	2.307	2.415	-1,7%	2,7%	4,7%

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat e DGA Regione Lombardia

Incrementi forti per cereali e frutta, lievi per vino e ortaggi
Buoni aumenti per latte, uova e pollame, calo per carni bovine e suine

Metodologie di determinazione del valore

La **stima del valore della produzione** (PPB) e del **valore aggiunto** (VA) è stata effettuata con due metodologie.

Nella **prima**, che ricalca quella **Istat**, i prezzi sono considerati in media annuale (gennaio-dicembre)

Nella **seconda** (stima **DEMM**) per le produzioni vegetali stagionali sono considerati i prezzi del solo trimestre post-raccolta.

Alcune differenze anche per le quantità (latte bovino) e per il valore dei foraggi e mangimi reimpiegati.

Si ottengono quindi due diversi valori di PPB e di VA, sia a livello assoluto sia in termini di variazioni.

Entrambi indicano un **lieve incremento sul 2015**.

Dinamica delle diverse variabili

	Dati quantitativi			Metodologia ISTAT		Metodologia DEMM	
	<i>Superfici</i>	<i>Rese</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzi</i>	<i>PPB</i>	<i>Prezzi</i>	<i>PPB</i>
CEREALI	0,9%	15,7%	16,7%	-3,1%	13,1%	-9,7%	5,6%
Frumento tenero	5,3%	6,7%	18,5%	-9,9%	6,7%	-14,3%	1,6%
Orzo	2,0%	2,0%	16,4%	-9,5%	5,3%	-10,9%	3,7%
Riso	5,3%	6,6%	23,8%	-17,2%	2,5%	-19,5%	-0,3%
Granoturco ibrido	-9,8%	2,7%	6,3%	14,7%	21,9%	4,0%	10,6%
LEGUMI SECCHI	44,2%	7,6%	55,1%	0,0%	55,1%	0,0%	55,1%
COLT. INDUSTRIALI	-14,1%	3,9%	-10,7%	0,8%	-10,0%	7,4%	-3,3%
Soia	-14,8%	7,3%	-8,5%	0,5%	-8,0%	7,9%	-1,3%
PATATE E ORTAGGI	15,0%	-5,1%	9,2%	-5,6%	3,1%	-11,9%	-5,0%
Patate	5,2%	7,6%	13,2%	10,5%	25,1%	-3,7%	9,0%
Lattuga	10,2%	-7,4%	2,0%	-5,8%	-3,9%	-5,8%	-3,9%
Pomodori	-2,8%	3,2%	0,4%	-17,7%	-17,4%	-20,4%	-20,1%
Cocomero	2,2%	24,1%	26,7%	-25,0%	-4,9%	-25,0%	-4,9%
Meloni	-2,6%	25,6%	22,3%	8,0%	32,2%	8,0%	32,2%
FORAGGERE	-1,5%	2,6%	1,0%	7,6%	8,7%	2,8%	3,3%
VINO	0,5%	0,3%	0,8%	0,3%	1,1%	0,3%	1,1%
OLIO	-0,1%	-2,0%	-2,1%	-24,3%	-25,8%	-29,7%	-31,1%
FRUTTA	1,9%	27,4%	29,8%	1,9%	32,2%	-0,6%	25,7%
Mele	-0,1%	5,9%	5,9%	-1,1%	4,7%	-1,1%	4,7%
Pere	-4,1%	81,1%	73,8%	11,2%	93,2%	11,2%	93,2%
Actinidia	8,6%	7,2%	16,4%	-27,5%	-15,6%	-27,5%	-15,6%
CARNI	<i>Capi</i>	<i>Rese</i>	-2,2%	0,9%	-1,3%	1,9%	-0,5%
Carni bovine	-4,3%		-4,3%	-1,0%	-5,3%	-1,0%	-5,3%
Carni suine	-3,5%		-3,5%	7,8%	4,0%	7,8%	4,0%
Pollame			3,1%	-9,5%	-6,7%	-9,5%	-6,7%
LATTE	2,8%	0,8%	3,7%	-2,8%	0,8%	-2,8%	0,8%
UOVA			-0,7%	-18,1%	-18,7%	-18,1%	-18,7%
MIELE			-20,0%	-1,2%	-20,9%	-1,2%	-20,9%

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat e DGA Regione Lombardia

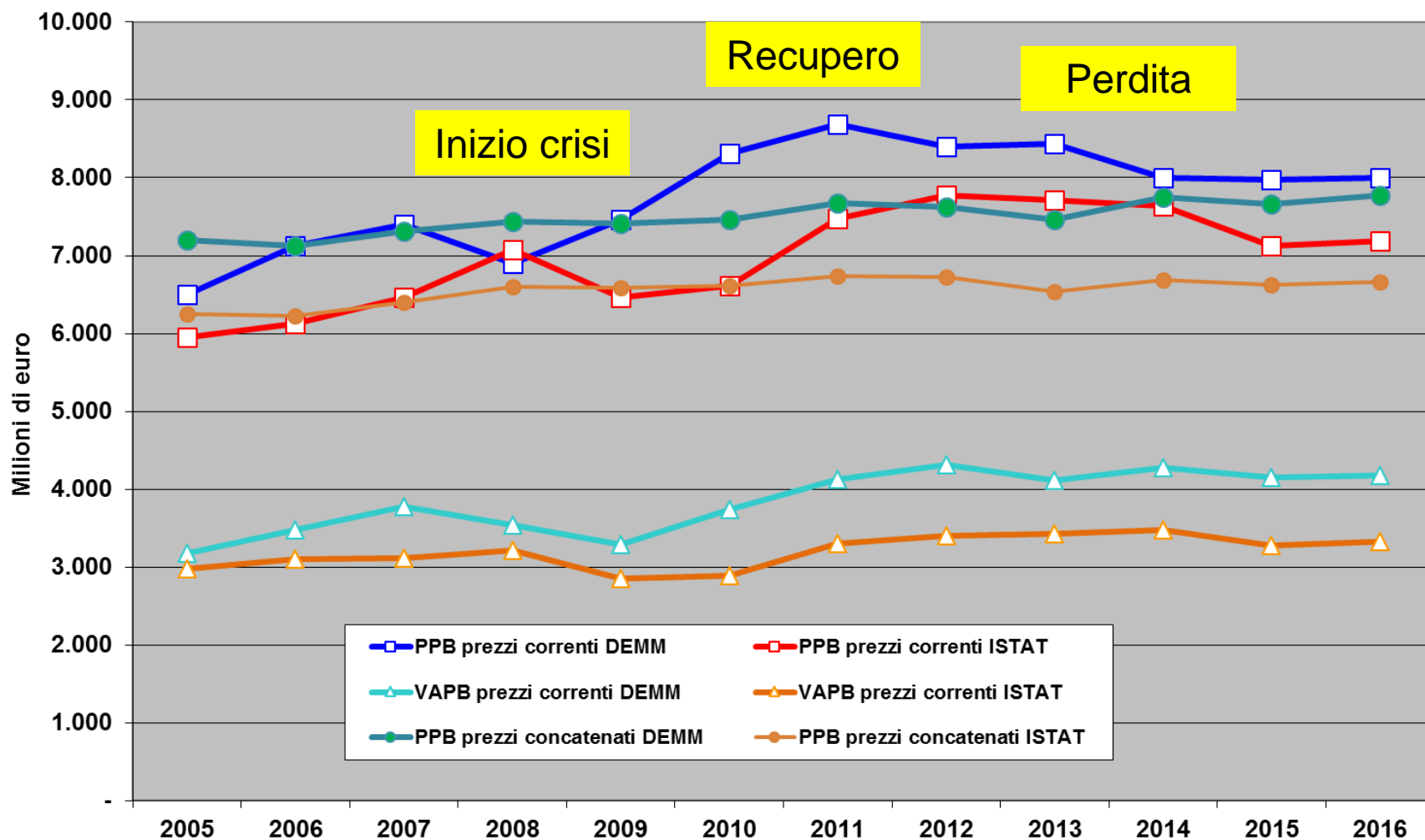
Stima della PPB e del VA lombardo 2016

	Metodologia Istat			Metodologia DEMM		
	2015	2016	2016/15 %	2015	2016	2016/15 %
Coltivazioni agricole	1.869	2.002	7,1%	1.861	1.901	2,1%
Erbacee	1.001	1.082	8,1%	1.045	1.064	1,8%
Foraggere	435	473	8,7%	348	360	3,3%
Legnose	432	447	3,3%	468	477	2,0%
Allevamenti	4.218	4.154	-1,5%	5.111	5.062	-1,0%
Carni	2.401	2.369	-1,3%	2.968	2.952	-0,5%
Latte	1.584	1.596	0,8%	1.886	1.900	0,8%
Altri zootecnici	233	189	-18,7%	257	209	-18,7%
Servizi annessi	544	540	-0,8%	544	540	-0,8%
Totale produzione beni e servizi agricoli	6.631	6.696	1,0%	7.517	7.503	-0,2%
+ attività secondarie (agriturismo, trasformazione)	563	547	-2,7%	563	547	-2,7%
- attività secondarie (imprese commerciali)	-70	-76	8,9%	-70	-76	8,9%
Totale produzione branca agricoltura	7.123	7.167	0,6%	8.009	7.974	-0,4%
- Consumi intermedi	3.852	3.858	0,2%	3.852	3.791	-1,6%
Valore aggiunto ai prezzi di base	3.272	3.309	1,1%	4.158	4.183	0,6%
<i>Variazione % PPB su anno precedente</i>	-8,4%	0,6%		-5,0%	-0,4%	
<i>Variazione % quantità su anno precedente</i>	-1,5%	1,5%		4,9%	1,4%	
<i>Variazione % prezzi su anno precedente</i>	-7,0%	-0,9%		-9,4%	-1,8%	

Fonte: elaborazioni DEMM su dati Istat e DGA Regione Lombardia

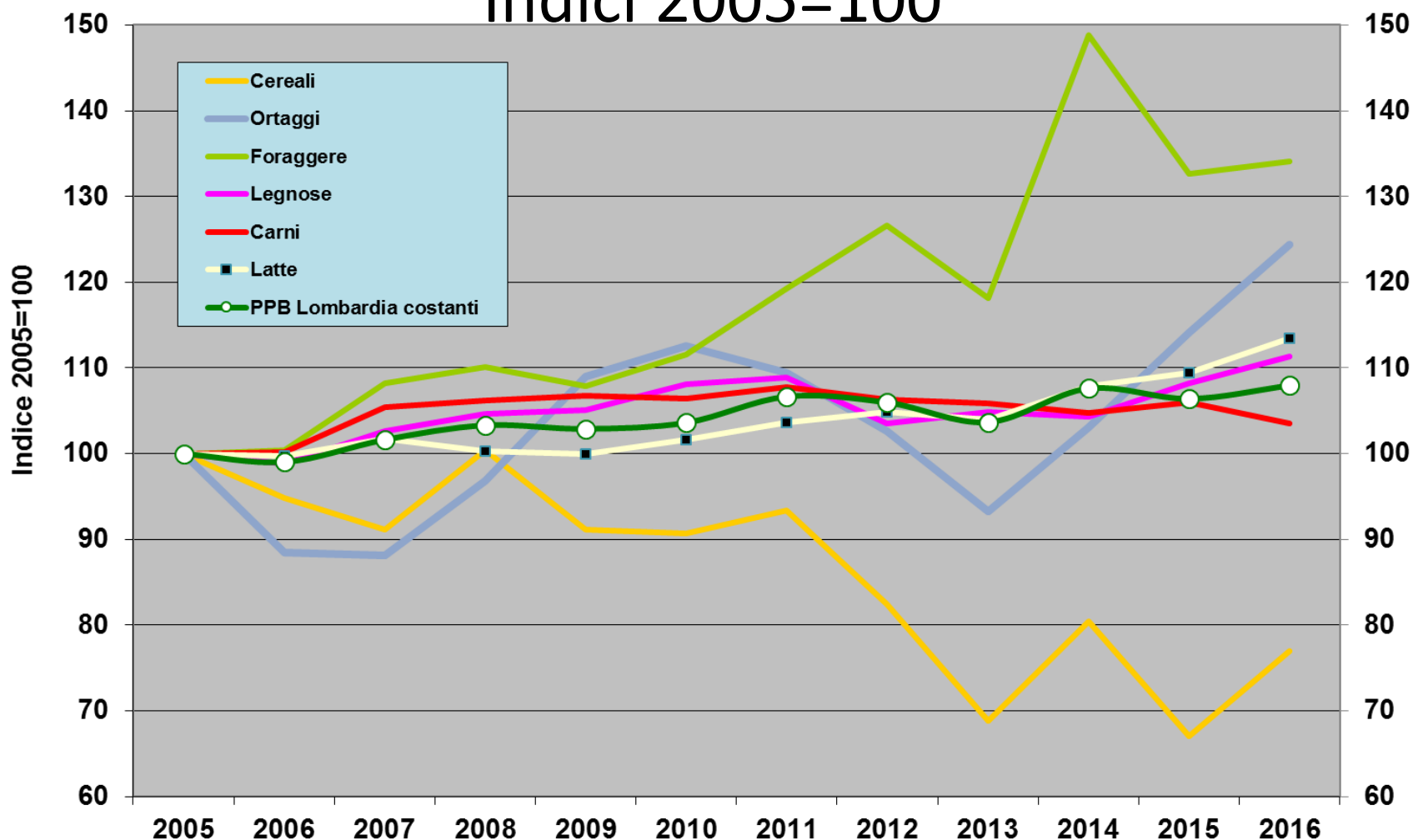
Stazionarietà o lieve aumento della PPB, stazionarietà o lieve calo dei consumi intermedi, lieve aumento del Valore Aggiunto

Dinamica della PPB e del VA lombardo



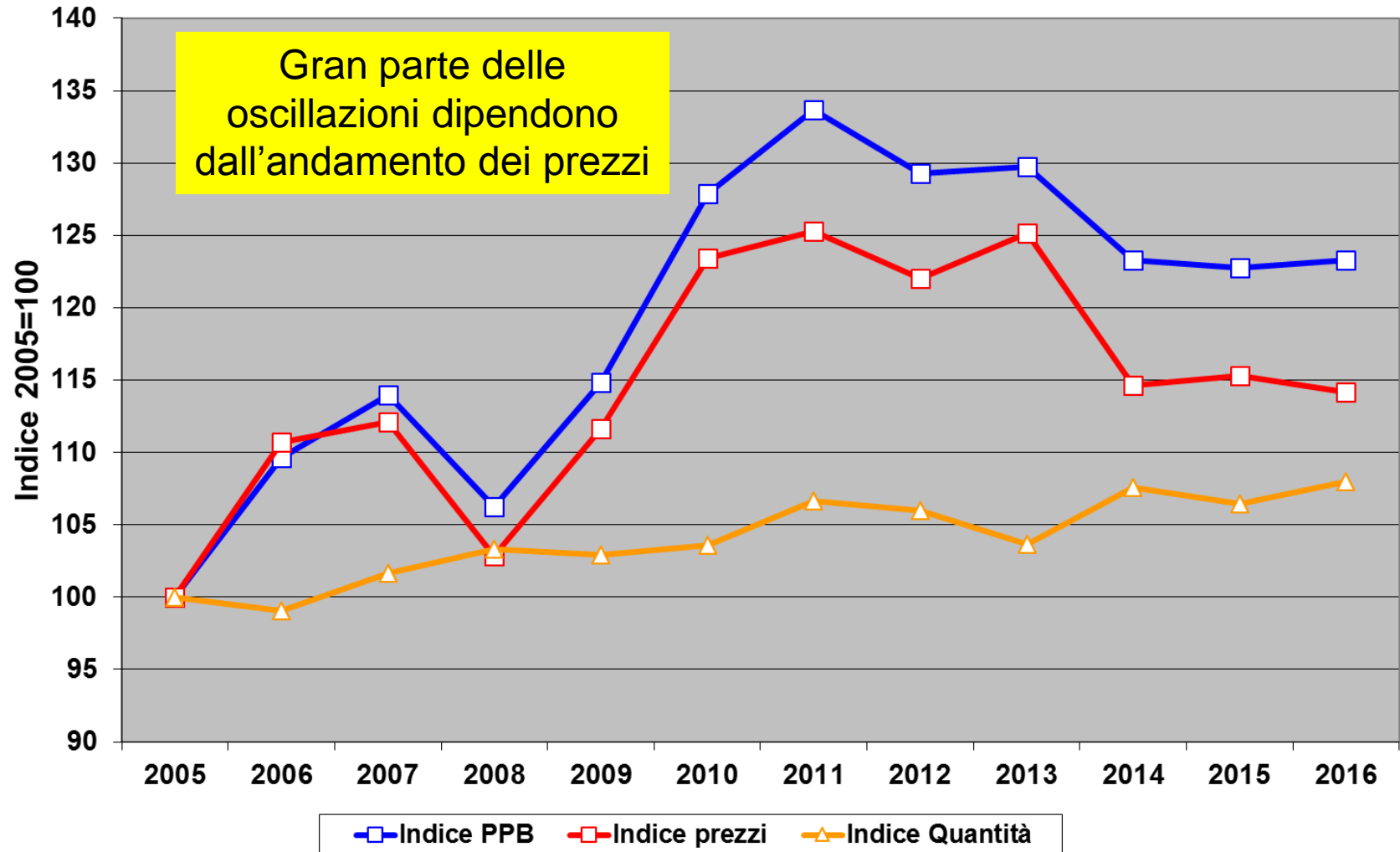
Dinamica delle produzioni lombarde per settore

Indici 2005=100



Componenti della PPB lombarda

Indici 2005=100



Alcune considerazioni sul 2016

Nel 2016 la **produzione agricola** lombarda è **aumentata**, in **quantità**, rispetto al 2015 di circa l'**1,5%**.

Recupero per i cereali (+13,6%), stazionarie le foraggere; aumento per legumi secchi, frutta e orticole; calo per le colture industriali; scendono le carni, sale il latte.

Il **valore della produzione** (PPB) è **stabile** (-0,4% e +0,6%), a causa del calo medio dei prezzi dell'1-2%, con punte di oltre il 10% per frumento, orzo, pollame e del 20% o più, per riso, molte orticole, olio, uova.

I **consumi intermedi** sono stimati stazionari o in **lieve calo**; il **Valore Aggiunto** è stimato in **lieve crescita +0,6% +1,1%**, ma rimane nettamente inferiore al triennio 2012-2014.

Struttura della presentazione

- 1) Le dinamiche macroeconomiche a livello nazionale e regionale
- 2) Prime stime dei risultati produttivi ed economici 2016
- 3) Alcune considerazioni sulla PAC 2014-2020

Dinamica delle superfici da dati SIARL

	2012	2013	2014	2015	2016	diff.2016-14
SUPERFICI COLTIVATE	1.006.515	1.011.025	1.014.715	1.003.515	1.015.062	347
SAU PRINCIPALE	932.716	926.457	922.304	907.756	899.435	-22.870
-SEMINATIVI	745.128	739.949	739.065	717.491	712.043	-27.021
-ARBOREE FRUTTO	30.692	30.233	28.756	29.659	30.013	1.257
-FORAGGERE PERM.	156.896	156.275	154.484	160.607	157.378	2.895
SAU RIPETUTA	73.799	83.837	92.411	95.759	115.622	23.212
PAESAGGIO	47	108	152	1.144	2.302	2.151
BOSCO	184.925	188.166	186.637	186.049	196.789	10.152
TARE E FABBRICATI	99.002	103.037	99.221	100.579	104.482	5.261
SAT	1.216.691	1.217.769	1.208.385	1.195.528	1.202.837	-5.548

Fonte: elaborazioni DEMM su dati SIARL

Riforma PAC e dinamiche colturali

	2012	2013	2014	2015	2016	diff.2016-14
SEMINATIVI 1 e 2 raccolto	818.926	823.769	831.459	813.240	827.304	-4.156
CEREALI	463.556	448.209	433.335	405.169	400.060	-33.274
Frumento	63.471	71.470	65.108	72.832	85.792	20.684
Orzo	17.693	19.067	16.600	21.267	21.576	4.976
Mais	263.138	246.170	236.193	195.918	175.103	-61.090
Riso	98.808	87.452	90.553	96.757	101.137	10.584
Altri cereali	20.445	24.051	24.881	18.394	16.453	-8.428
LEGUMINOSE	23.362	34.785	39.463	55.809	54.578	15.115
Soia	22.457	33.577	37.954	53.742	47.271	9.317
Altre leguminose	905	1.208	1.509	2.067	7.307	5.799
INDUSTRIALI	8.007	6.472	7.717	5.590	5.422	-2.295
ORTICOLE	21.239	20.562	22.965	23.573	23.947	982
FLORICOLE	4.683	4.345	4.144	3.862	3.813	-331
OFFICINALI	125	133	181	253	893	712
FORAGGERE AVVICENDATE	292.498	300.992	316.710	307.183	326.987	10.277
Mais da foraggio	108.022	115.462	128.724	134.338	138.652	9.928
Loglio	5.236	3.499	3.489	27.162	29.689	26.200
Erba medica	60.291	55.929	58.486	63.969	63.637	5.151
Prati avvicendati	59.600	58.899	58.028	37.893	35.855	-22.173
Altre foraggere	59.348	67.202	67.983	43.821	59.153	-8.830
ALTRI SEMINATIVI	2.223	3.109	2.601	2.438	2.138	-462
TERRENI A RIPOSO	3.233	5.163	4.344	9.363	9.466	5.122

Fonte: elaborazioni DEMM su dati SIARL

Effetti dell'obbligo aree ecologiche

	2012	2013	2014	2015	2016	diff.2016-14
EFA POTENZIALI	84.587	90.656	95.517	125.478	122.224	26.707
EFA DICHIARATE	--	--	--	49.048	54.433	
LEGUMINOSE DA GRANELLA	17.938	26.962	30.455	44.649	39.750	9.295
LEGUMINOSE ORTICOLE	852	607	823	1.034	1.467	644
LEGUMINOSE FORAGGERE	60.116	55.493	57.838	65.060	65.525	7.687
TERRENI A RIPOSO	3.106	5.098	3.934	8.817	9.280	5.346
PAESAGGIO	47	108	152	1.144	2.302	2.151
BOSCO	2.529	2.387	2.315	4.774	3.900	1.585

Fonte: elaborazioni DEMM su dati SIARL

Effetti norme greening (diversificazione e aree ecologiche):

- riduzione 51.100 ettari di mais nel complesso (-14%);
- aumento delle colture dichiarabili come EFA -soia, medica, riposo- (+26.700 ha), del riso (+10.600 ha) e dei cereali vernini (+18.400 ha)

Una PAC da riformare

Gli **agricoltori** si sono adattati alle nuove norme *obtorto collo* cercando di **minimizzare gli impatti** sulle scelte colturali (leguminose utilizzate sia per le aree ecologiche che come seconda o terza coltura per la diversificazione)

E' ormai riconosciuto da studiosi, amministratori e politici che:

- **il greening non raggiunge gli scopi prefissi** (remunerazione dei beni pubblici ambientali) e limita gli interventi agroambientali del PSR (double funding)
- le norme sugli **agricoltori attivi** hanno portato ad un risparmio risibile
- la **convergenza degli aiuti** porta qualche vantaggio alla montagna ma non sposta la distribuzione dei fondi tra beneficiari
- le norme hanno **complicato la gestione e il controllo**